



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIS01100E: IIS - ENRICO FERMI

**Scuole associate al codice principale:**  
AGRI011016: FERMI  
AGTLO11017: INES GIGANTI CURELLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è solo in parte in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è prevalentemente in linea con i riferimenti nazionali soprattutto nell'istituto tecnologico, in alcuni casi superiore.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde quasi completamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è proficua. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). (scuole II ciclo). La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto non sono sempre in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di adeguata qualità e che spesso rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono sufficientemente integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Contrasto alla dispersione scolastica e al rilevante numero di assenze soprattutto nel biennio.

### TRAGUARDO

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica del 10% nelle classi prime e del 4% nelle classi seconde.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, in particolare sul raccordo tra obiettivi, competenze disciplinari e competenze chiave
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo delle lavagne digitali e dei pc per innovare la didattica e rendere maggiormente accessibili i contenuti delle varie discipline
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare moduli di recupero di competenze in particolare nel primo biennio
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate
6. **Continuità e orientamento**  
Intensificare l'attività di orientamento in uscita, favorendo la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitoraggio dei risultati delle valutazioni periodiche
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziamento della progettazione didattica nell'ambito dei dipartimenti disciplinari
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare percorsi di formazione per il personale docente e ATA utili al perseguimento alle priorità della scuola
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare e promuovere rapporti con gli enti esterni attraverso protocolli di intesa e accordi di rete
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Estendere le attività di formazione e informazione rivolte ai genitori e aperte all'esterno





## PRIORITÀ

Attivazione di uno sportello didattico per il recupero delle lacune e attuazione dei progetti contro la dispersione.

## TRAGUARDO

Ridurre la percentuale dei casi di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo anno del 10%

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare la funzione dei dipartimenti delle discipline di indirizzo per favorire i percorsi di apprendimento degli studenti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove INVALSI

### TRAGUARDO

Riduzione tra il 10% e il 15% degli alunni collocati nel livello più basso, allineando gli esiti a quelli precedenti al periodo della pandemia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre la differenza in negativo rispetto alle scuole che condividono il medesimo contesto socio-economico e culturale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la funzione dei dipartimenti delle discipline di indirizzo per favorire i percorsi di apprendimento degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari, in particolare sul raccordo tra obiettivi, competenze disciplinari e competenze chiave
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo delle lavagne digitali e dei pc per innovare la didattica e rendere maggiormente accessibili i contenuti delle varie discipline
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo del cloud per la somministrazione di simulazioni di prove Invalsi computer-based
6. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare moduli di recupero di competenze in particolare nel primo biennio
7. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate
8. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare moduli di recupero di competenze anche trasversali, in particolare nel primo biennio
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitoraggio dei risultati delle valutazioni periodiche
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziamento della progettazione didattica nell'ambito dei dipartimenti disciplinari
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare percorsi di formazione per il personale docente e ATA utili al perseguimento alle priorità della scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

### TRAGUARDO

Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza nella consapevolezza e nel rispetto delle differenze



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusion e differenziazione  
Progettare moduli di recupero di competenze anche trasversali, in particolare nel primo biennio
2. Inclusion e differenziazione  
Interagire, vivere la cittadinanza partecipativa, conoscere le norme comportamentali e le strategie di comunicazione in ambienti digitali; capire che le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono scaturite dalla necessità di contrastare, in maniera più sistematica e concordata, anche a livello dipartimentale, il fenomeno della dispersione scolastica con azioni più incisive e adeguando, ove necessario, le programmazioni, i criteri di valutazione e gli ambienti di apprendimento; elevare il livelli raggiunti nelle prove INVALSI attraverso strategie mirate a rafforzare le competenze.